



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8ELOOX: IC FUTURA

Scuole associate al codice principale:

MIAA8ELO0Q: IC FUTURA
MIAA8ELO1R: INFANZIA ARCOBALENO
MIAA8ELO2T: INFANZIA QUADRIFOGLIO
MIAA8ELO3V: INFANZIA LA MAGNOLIA
MIEE8ELO12: PRIMARIA ALDO MORO
MIEE8ELO23: PRIMARIA SALVADOR ALLENDE
MIEE8ELO34: PRIMARIA ANTONIO GRAMSCI
MIMM8ELO11: SECONDARIA I GR. G. GALILEI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 8	Competenze chiave europee
pag 10	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 15	Ambiente di apprendimento
pag 18	Inclusione e differenziazione
pag 21	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 24	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 29	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 33	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Grazie agli interventi didattici realizzati e alla progettualità inclusiva, relativamente alla popolazione scolastica con lo stesso livello socio economico culturale, la dispersione scolastica è inferiore alla media e circoscritta soprattutto alla situazione particolare della popolazione rom-sinti. La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è indice della positività degli interventi formativi capillari e individualizzati volti a far emergere le potenzialità di ciascuno, che si è ulteriormente incrementata grazie ai progetti attivati con i fondi relativi ai PNRR. Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno esiti di norma positivi al termine del primo anno della secondaria. anche se risentono di un calo rispetto ai voti della primaria . Gli esiti a distanza nonostante, il forte processo migratorio degli ultimi anni e l'aumento di casi con BES, sono positivi: la maggior parte degli alunni segue il consiglio orientativo. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (hanno debiti formativi) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. L'86,9% degli studenti diplomati nell'a.s. 2022-2023 hanno ottenuto nel 2024-25 una media alta con votazione tra il 7 e il 10.

Punti di debolezza

La dispersione scolastica è circoscritta soprattutto agli studenti rom sinti della comunità di Garbagnate Milanese. Il processo di miglioramento della frequenza scolastica che dovrebbe essere affrontato in modo sinergico con tutti gli operatori del territorio per apportare i risultati attesi - iniziato con il piano di azione europeo ROMACT , si è interrotto a causa dell'avvicinarsi di nuovi interlocutori nell'EL. L'istituto, tuttavia, in modo autonomo e con i fondi relativi al FIS e ai PNRR ha attivato una progettualità che ha ridotto in modo significativo il fenomeno della dispersione anche relativamente agli alunni rom. Il 18,6% degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato nell'anno scolastico 2023-24 mostra che una parte si colloca ancora nelle fasce medio basse (in prevalenza tra gli alunni stranieri e alunni che vivono in situazioni di disagio socio-culturale)



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. La scuola solo in rari casi perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, e accoglie anche in corso d'anno studenti provenienti da altre scuole. Solo l'11% che non ha seguito il parere orientativo è stato bocciato. L'86,9% degli studenti diplomati nell'a.s. 2022-2023 hanno ottenuto una media alta con votazione tra il 7 e il 10. Inoltre il forte processo migratorio degli ultimi anni ha portato all'iscrizione di molti alunni stranieri e sono in aumento anche gli alunni con BES. Nonostante ciò gli esiti sono positivi, grazie anche a tutte le attività come l'orientamento, il progetto L2 e i progetti



attivati con i fondi PNRR che hanno l'obiettivo di supportare gli studenti con svantaggio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La scuola primaria e la scuola secondaria hanno svolto attività per lo sviluppo del pensiero logico-cognitivo grazie all'utilizzo di piattaforme online e l'uso di libri specifici. Grazie agli interventi didattici realizzati si evidenzia un progressivo miglioramento nelle prove Invalsi per alcune classi della scuola primaria sia in italiano che in matematica e per le classi quinte in inglese. Anche per la scuola secondaria emerge un miglioramento in inglese, considerando i risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile. La sperimentazione di una didattica innovativa attraverso una organizzazione oraria differente e la revisione del curriculum verticale, e inoltre lo sviluppo ulteriore delle attività di recupero e potenziamento stanno evidenziando una tendenza in miglioramento.

Punti di debolezza

- NELLA SCUOLA PRIMARIA nell'a.s. 2023-24 i livelli medi raggiunti in gran parte delle classi seconde in matematica e in alcune classi quinte sia in matematica che in italiano sono leggermente sotto la media rispetto agli standard di riferimento, NELLA SCUOLA SECONDARIA nell'a.s. 2023-24 i livelli medi raggiunti nelle prove standardizzate di Italiano e di matematica sono in media al di sotto degli standard di riferimento regionale ma evidenziano un trend in miglioramento. Dal lavoro di analisi e autovalutazione emergono alcune criticità che non hanno ancora permesso al nostro Istituto di raggiungere pienamente gli obiettivi stabiliti, tra cui incide l'alta percentuale di docenti precari che non possono garantire una continuità nel percorso di apprendimento degli alunni. Inoltre i continui inserimenti durante l'a.s. di alunni provenienti da altre nazioni hanno creato un divario di risposta alla didattica con risultati della media nazionale sicuramente differenti rispetto al background socio-culturale della nostra scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in



relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle prove standardizzate nazionali (in riferimento all'a. s. 2023-24) della scuola primaria si riscontrano dei miglioramenti rispetto alla media nazionale nei diversi ambiti e nella scuola secondaria di I grado i risultati, rispetto agli standard di riferimento regionali e nazionali, sono complessivamente in lieve miglioramento per alcuni aspetti. Dal lavoro di analisi e autovalutazione sono emerse ancora alcune criticità che non hanno permesso al nostro Istituto di raggiungere pienamente gli obiettivi stabiliti, tra cui incide l'alta percentuale di docenti precari che non possono garantire una continuità nel percorso di apprendimento degli alunni. Inoltre i continui inserimenti durante l'a.s. di alunni provenienti da altre nazioni hanno creato un divario nella risposta alle strategie didattiche messe in atto. Tenendo conto del livello socio economico e culturale delle famiglie del territorio, che sta cambiando, visto il processo migratorio in atto, ci si prefigge comunque di modificare questo dato per ottenere nel prossimo triennio un miglioramento di almeno 1 punto percentuale rispetto alla media della macro-area, avvicinandosi di un punto percentuale alla media ESCS di riferimento. Nella scuola primaria, si intende diminuire



il divario nei risultati tra le classi.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La nostra scuola si impegna a promuovere negli alunni lo sviluppo sostenibile, la conoscenza della Costituzione, e la Cittadinanza digitale . Si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la liberta' personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile e della vita scolastica in particolare. Per raggiungere tali obiettivi l'IC continua a promuovere progetti come: - GALY POTTER: Educazione alla democrazia -ANIMARE: educazione al rispetto dell'ambiente e alla conoscenza dei diritti degli altri animali - GREEN SCHOOL: educazione allo sviluppo sostenibile - ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO - EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' - Adesione alla Rete di Scopo Regionale per l'Educazione Ambientale (dal 2024) di cui e' capofila il Liceo B. Russell di Garbagnate Milanese, che ha l'obiettivo di progettare e sperimentare percorsi che si inseriscano nel curriculum che stimolino le competenze legate al mondo professionale della Green economy e che privilegino gli argomenti legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU, in particolare per le competenze trasversali e l'orientamento

Punti di debolezza

Si nota ancora una certa difficolta' per un esiguo numero di alunni della scuola primaria e della scuola secondaria al completo raggiungimento delle competenze di educazione civica, che suggeriscono l'utilita' di proseguire nella progettualita' al momento attuata, potenziandola. TERRITORIO: al di fuori dell'oratorio, vi e' carenza di centri di aggregazione comunali che aiutino i ragazzi nello sviluppo di competenze sociali e civiche.



nell'ambito delle competenze sulla
sostenibilita' ambientale. - Progetto
Generazione Musica: Ente Capofila
Comune di GarbagnateMil. dal
2024/25

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono
livelli adeguati nelle competenze chiave
europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, che insiste su un territorio complesso con diverse problematiche socio-culturali e ambientali, ha una progettualita' nel PTOF diretta all'obiettivo di sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni; ha inoltre definito delle collaborazioni con enti, associazioni educative e sportive del territorio per prevenire problematiche sociali ed educative relative ai minori frequentanti la scuola. Per raggiungere tali obiettivi la scuola ha promosso attivita' e progetti, alcuni dei quali gia' in atto da alcuni anni nell'Istituto, volti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, inserendoli nel nuovo insegnamento dell'Educazione Civica. Il livello raggiunto nelle competenze chiave e di cittadinanza, nell'ultimo a. s. e' evidente dai risultati della valutazione di educazione civica, che tiene conto di tutte le esperienze svolte nella scuola. Il risultato raggiunto dagli studenti e' buono. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, ha un regolamento di disciplina d'istituto chiaro che viene condiviso con le famiglie e con gli alunni in momenti precisi dell'anno scolastico anche attraverso uno strumento comune, il diario. Ha infine intrapreso un percorso di responsabilizzazione alla costruzione partecipata del percorso scolastico degli alunni attraverso l'istituzione dei rappresentanti di classe degli studenti della scuola secondaria.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno esiti di norma positivi al termine del primo anno della secondaria, anche se risentono di un calo rispetto alle valutazioni della primaria. -Il 70% degli alunni ha seguito il parere orientativo. - tutti coloro che non hanno preso in considerazione il consiglio orientativo, non sono stati ammessi alla classe successiva. Il nostro istituto per favorire la scelta per la scuola futura nel modo più sereno possibile, promuove attività di orientamento a partire dal primo anno della scuola secondaria. Il processo orientativo continua con un percorso ricco di attività finalizzate a sostenere i ragazzi e le famiglie. Le attività sono organizzate al fine di valorizzare le risorse e le potenzialità di ogni studente -Il nostro Istituto dà la possibilità agli alunni delle scuole superiori di svolgere alternanza scuola- lavoro. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio nella scuola secondaria di secondo grado sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (hanno debiti formativi) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

Punti di debolezza

Per gli alunni in uscita dall'IC manca in alcuni casi la fiducia delle famiglie quando si tratta di seguire il consiglio orientativo dei docenti. L'Istituto intende trovare nuove strategie per migliorare la comunicazione con le famiglie rispetto a questo dato.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti usciti dalla scuola primaria ha esiti positivi al termine del primo anno della secondaria e alla fine della scuola secondaria. Il 70% degli studenti segue il consiglio orientativo. L'efficacia dei consigli orientativi è nella media nazionale. A volte manca la fiducia dei genitori nei confronti degli insegnanti, quando si tratta di seguire il consiglio orientativo. Vengono organizzati laboratori per alunni ad alto rischio dispersione e si offre la possibilità agli allievi delle superiori di svolgere alternanza scuola-lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il nostro Istituto ha intrapreso un processo di revisione del curricolo verticale sulla base delle analisi scaturite dal RAV, con particolare riguardo ai passaggi da un ordine all'altro e, in linea con il PNRR DM 66/2024 per promuovere la realizzazione di un curricolo scolastico orientato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, tutto ciò per meglio rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese formative ed educative del contesto sociale locale. - La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero raggiungere - i docenti utilizzano di norma il curricolo come strumento di lavoro per la programmazione delle attività della classe. I dipartimenti di ambito strutturano una programmazione comune, somministrano prove uguali, adottano rubriche di valutazione definite, utilizzano modelli per la progettazione didattica e griglie comuni per la valutazione, al fine di per diminuire ulteriormente la variabilità degli esiti tra le classi. I dipartimenti della scuola secondaria e primaria progettano itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (classi parallele, laboratori, studio pomeridiano, L2). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state progettate in raccordo con il curricolo d'istituto. L'Istituto possiede indicatori per la valutazione

Punti di debolezza

Il curricolo del nostro Istituto è attualmente in via di revisione per aggiornare le competenze con i nuovi percorsi educativi e didattici e per promuovere la realizzazione di un curricolo scolastico orientato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Per alcuni progetti di istituto vanno definiti e condivisi gli indicatori per la valutazione degli obiettivi e delle abilità e competenze da raggiungere. Sarà necessario incrementare l'uso di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica e griglie comuni per la valutazione per diminuire ulteriormente la variabilità degli esiti tra le classi.



delle competenze sociali e civiche nei tre ordini, con un lavoro che ha tenuto conto dello sviluppo del percorso curricolare verticale; le competenze sociali e civiche che gli alunni dovrebbero raggiungere tengono conto del contesto socio culturale in cui la scuola si trova ad operare e dei risultati conseguiti nell'educazione civica (legge 172 del 04 dicembre 2020)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli



studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un Curricolo e, sulla base delle analisi del RAV, ha iniziato il processo di revisione continua dello stesso per meglio rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese formative ed educative del contesto locale. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Sono presenti referenti e dipartimenti di ambito, tutor e gruppi di lavoro sui diversi aspetti della progettazione didattica, che viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, sebbene debbano essere ancora definiti modelli comuni per la progettazione delle UDA. La scuola certifica le competenze degli studenti a conclusione sia della scuola primaria sia della secondaria di I grado. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per le discipline e utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione, hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. I docenti realizzano regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, hanno definito una progettazione, condivisa e sistematica. Dall'a.s.2018-19 si è rafforzato il confronto fra i docenti della primaria e della secondaria.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario delle lezioni e' articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti Le strutture scolastiche sono adeguate per ampiezza alle esigenze didattico-educative e al numero degli alunni, con spazi laboratoriali diversificati, in numero superiore alla media, Presenza di aule di informatica nelle primarie e secondaria e aule laboratoriali per lingue straniere, con arredi e attrezzature di ultima generazione, per un apprendimento coinvolgente e innovativo. Nella secondaria, nelle primarie e nelle infanzie ci sono LIM e Monitor Tou e Smart tv che favoriscono l'apprendimento. Con i PON l'Istituto ha cablato tre plessi e rinnovato gli arredi e le strumentazioni delle scuole dell'infanzia. Con il PNRR ha creato due laboratori linguistici nelle primarie. Nella secondaria laboratori di recupero e potenziamento delle competenze e esperienze di CLIL. L'IC monitora l'ambiente di apprendimento con questionari ad alunni, genitori e personale L'IC offre un servizio di biblioteca e videoteca nella primaria e secondaria L'IC promuove CORSI DI AGGIORNAMENTO per specifiche metodologie didattiche e per l'uso delle piattaforme digitali I docenti utilizzano di norma: cooperative learning, gruppi di livello e le piattaforme G-Suite e Collabora (dal

Punti di debolezza

Per i laboratori presenti nell'Istituto si e' avviato un percorso di potenziamento delle strumentazioni e dei materiali - I servizi delle biblioteche andrebbero potenziati e migliorati attraverso la digitalizzazione delle stesse - la scuola offre una piattaforma dedicata (DG Suite di Google) per la condivisione delle esperienze formative fatte dai docenti e delle buone pratiche, sulla base dei bisogni di formazione individuati e sviluppati attraverso i corsi di formazione per il personale che l'Istituto organizza con fondi propri e con i fondi del PNRR - deve essere ulteriormente incrementata la cultura della condivisione delle esperienze e delle buone pratiche da parte di tutti i docenti anche attraverso un utilizzo maggiore delle nuove tecnologie.



registro Axios 2.0). Le regole di comportamento sono condivise nelle attività di accoglienza, nel "diario di scuola", con incontri dei rappresentanti di classe degli studenti con il DS, con le assemblee di classe, con momenti di riflessione specifica in classe e con progetti dedicati. Nelle classi vengono adottate strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali: assegnazione di ruoli e responsabilità. Progetti per la promozione delle competenze sociali e attivazione di corsi di formazione per i docenti; Adozione di criteri di valutazione comuni per il voto di comportamento nella secondaria e nella primaria. Dal 2016-17 istituzione dei rappresentanti di classe degli studenti nella secondaria. Adozione dei criteri di valutazione delle competenze sociali e civiche per i tre ordini.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello



L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, in via di aggiornamento per la strumentazione, e le dotazioni tecnologiche anche di ultima generazione, sono usati in modo continuo dalle classi. La scuola sta incentivando l'utilizzo di modalità didattiche cooperative e innovative: ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, si è definito uno spazio virtuale per condividere e diffondere le esperienze formative fatte dai docenti e le buone pratiche scaturite sia dai corsi organizzati dall'Istituto sia dai corsi autonomamente svolti dai docenti e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti in classe lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali e attraverso la assegnazione di ruoli di responsabilità agli alunni (anche attraverso l'istituzione dei rappresentanti di classe degli studenti). La scuola monitora l'ambiente di apprendimento con la somministrazione di questionari di percezione. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, poiché gli stessi studenti sono coinvolti in progetti miranti allo sviluppo del senso di legalità e di responsabilità, anche se le strategie per la promozione delle competenze sociali non sono ancora adottate sistematicamente da parte dei docenti di tutte le classi. L'IC Futura ha definito dei criteri di valutazione delle competenze sociali e civiche per i tre ordini che sono stati sperimentati dall'a. s. 2017-18.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'ambiente formativo è fondato sulla cooperazione, solidarietà e valorizzazione delle competenze e delle particolarità degli alunni, attraverso la promozione di percorsi educativi-didattici finalizzati a sostenere varie forme di diversità e svantaggio. Vengono realizzati interventi specifici per alunni DVA e con BES per favorire il loro successo formativo. I PDP sono regolarmente monitorati e aggiornati per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Vengono utilizzate metodologie che favoriscono esperienze coinvolgenti sul piano affettivo-relazionale e cognitivo, coinvolgendo anche gli alunni con gravi disabilità: problem solving, cooperative Learning, peer tutoring e education; Vengono attivati interventi di recupero e potenziamento; i risultati raggiunti sono monitorati; Particolare attenzione è rivolta agli alunni di altre culture e neo arrivati realizzando attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Si adotta la documentazione su base ICF e vengono attuate le seguenti azioni inclusive: Attività di recupero per piccoli gruppi e laboratori espressivi per alunni con BES, con fondi propri e con fondi PNRR, Progetto ROM-piamo gli schemi rivolto agli alunni con BES e a rischio dispersione scolastica.

Punti di debolezza

La verifica dei Piani Educativi Individualizzati avviene solo all'interno del consiglio di classe, senza la presenza e l'ausilio indispensabile dell'unità multidisciplinare della NP; Per gli alunni con difficoltà di apprendimento e stranieri sarebbe opportuna una maggiore presenza di mediatori linguistici; Ricambio continuo dei docenti di sostegno, visto l'esiguo numero di docenti a tempo indeterminato in servizio, che non assicura la continuità didattica agli alunni DVA. Presenza di alunni con bisogni educativi speciali pari al 32,84% del totale degli alunni dell'Istituto; Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono spesso non certificati e all'apparenza con difficoltà temporanee che rischiano, se non individuati in tempo, di andare incontro a insuccessi e demotivazioni scolastiche e affettivo-relazionali. Questi studenti sono spesso caratterizzati da svantaggi socio-culturali; Necessità di trovare ulteriori strategie in maggiore sinergia con l'EL, che ha in carico la responsabilità della frequenza scolastica degli studenti, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica degli alunni in situazioni socio-culturali di deprivazione; È opportuno continuare a favorire la partecipazione dei docenti alle



Counseling: il Comune garantisce un servizio di sportello psicologico per alunni, genitori e docenti onde prevenire l'insorgere di disagio e/o malessere psico-fisico. Nel triennio si sono rivolti allo sportello 81, alunni 74 genitori e 108 docenti. Integrazione Scolastica: Supporto pomeridiano di aiuto compiti per alunni in difficoltà in collaborazione con gli enti del territorio. Viene realizzato un pomeriggio di studio assistito nella secondaria, gestito dai docenti; Presenza di tutoraggio formalizzato di docenti per alunni a rischio dispersione; Attività di italiano L2 Gruppi di potenziamento varie discipline; Gare e competizioni esterne e interne Progetti in orario curricolare con didattiche specifiche. In orario extrascolastico vengono attivati i seguenti corsi per certificazione linguistica: Inglese (Cambridge English) Spagnolo (DELE A1 o A2/B1 ESCOLAR) Francese (DELF).

attività di formazione specifica sulla didattica inclusiva dei docenti curricolari e di quelli che prestano servizio sul sostegno senza specializzazione. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), l'IC Futura ha aderito al corso di formazione "Dislessia Amica-Livello avanzato" realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con la Fondazione TM (promotore e sostenitore del progetto) e d'intesa con il M.I.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.





Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mette la persona al centro dell'azione didattica, cioè accoglie e accetta l'altro come persona, per conoscerlo anche dal punto di vista socio-affettivo oltre che cognitivo. In accordo e condivisione con le famiglie promuove l'autonomia personale e sociale al fine di valorizzare le potenzialità e le risorse di ognuno. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono in genere efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola, anche se deve essere ulteriormente migliorata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi in gran parte a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Il nostro Istituto, per favorire la scelta della scuola futura nel modo più sereno possibile, promuove attività di orientamento a partire dal secondo anno della scuola secondaria. Gli alunni, infatti, partecipano al percorso proposto da Assolombarda: "Esplorare per scegliere", valido aiuto per anticipare una riflessione molto importante e delicata, che andrà poi a determinare le scelte di studio e lavoro di ogni studente. Il processo orientativo continua con un percorso ricco di attività finalizzate a sostenere i ragazzi e le famiglie nella scelta dell'indirizzo scolastico più adatto alla valorizzazione e allo sviluppo delle risorse e delle potenzialità individuali di ognuno: Approfondimenti sulla conoscenza delle proprie potenzialità attraverso i laboratori e i progetti previsti dalla scuola. Incontri formativi con docenti scuole superiori PMY DAY : *industriamoci*, evento con la testimonianza di imprenditori e manager *Orienta-attiva-mente*, evento webinar per il sostegno ai processi di scelta della scuola superiore dopo la terza media Test di orientamento Stage presso scuole e aziende del territorio, per mettere gli studenti nelle condizioni di operare una scelta libera e consapevole del percorso di studi successivo Sportello orientamento per supportare tutti gli alunni, anche con *bes* e *dsa*, fino al momento dell'iscrizione; Banchetto

Punti di debolezza

Potenziare attività laboratoriali per le classi seconde e terze - Potenziare attività specifiche di orientamento, a partire dalle classi seconde, sia per gli studenti che per le studentesse, con esperti di scuole superiori del territorio - Potenziare il reperimento di specifici fondi per attività di orientamento e la partecipazione a reti di scuole su progetti a tema - Progettare ulteriori attività per far crescere il senso di appartenenza all'istituto degli alunni e degli ex alunni.



con materiale orientativo delle scuole superiori; Consegna consiglio orientativo attraverso una scelta orientativa. La maggior parte degli alunni segue il consiglio orientativo. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (hanno debiti formativi) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Nel 2022/2023, tutti gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati promossi, tutti quelli che hanno preferito fare una scelta autonoma sono stati respinti o hanno avuto debiti formativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e



coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'IC Futura ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e la condivide con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. L'Istituto monitora periodicamente gli esiti didattici degli alunni, attraverso prove sommative di istituto che vengono elaborate, somministrate e analizzate dai referenti dei dipartimenti e i cui esiti vengono condivisi con i docenti di ordine. I progetti realizzati dalla scuola vengono sottoposti a monitoraggi in itinere e finali per verificarne l'efficacia. A livello organizzativo l'istituto monitora le competenze del personale docente attraverso un questionario relativo alle risorse professionali per meglio affidare i compiti sia organizzativi sia progettuali ai docenti con il profilo professionale più adatto. Inoltre monitora le esigenze formative del personale attraverso un questionario e definisce annualmente le attività di formazione sulla base dei risultati ottenuti. Le stesse attività formative vengono monitorate con questionari finali di gradimento. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

Le attività di monitoraggio relative alle attività didattiche dovrebbero essere maggiormente condivise nei dipartimenti per stimolare la ricerca di nuove strategie per il miglioramento degli esiti. L'Istituto, avendo un ricambio notevole del personale, dovuto all'alta percentuale di personale a tempo determinato, pur formando di anno in anno lo stesso sulla base delle esigenze espresse, spesso non può avvalersi del miglioramento delle competenze del suddetto personale, che l'anno successivo non lavora più presso l'istituto.



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

- La scuola raccoglie le esigenze formative del personale con apposito questionario sui bisogni formativi
FORMAZIONE DOCENTI:
coerentemente ai bisogni di formazione emersi nel Piano della Formazione dell'IC Futura, la scuola, con fondi propri e dei PNRR, ha organizzato direttamente corsi di formazione per i docenti e ha promosso l'organizzazione e la frequenza di corsi sulle tematiche deliberate dal collegio presso le sedi preposte alla formazione del proprio ambito (ambito 23); l'organizzazione di spazi, anche virtuali, per la condivisione e la diffusione di strumenti e materiali, e' ormai in atto: l'utilizzo delle piattaforme dedicate (DG Suite di Google e COLLABORA di Axios) per la condivisione di esperienze formative, strumenti e materiali didattici, e' stato implementato, anche attraverso la formazione ulteriore dei docenti all'utilizzo delle TIC come strumento di lavoro Per la FORMAZIONE del personale ATA l'istituto ha direttamente organizzato o ha promosso la partecipazione del proprio personale a corsi relativi alle aree indicate dal personale stesso con uno specifico monitoraggio come necessarie al proprio sviluppo professionale. - L'IC Futura utilizza le esperienze formative fatte dai docenti nell'assegnazione degli incarichi,

Punti di debolezza

- Difficolta' talvolta (per le TIC) di integrare nella prassi didattica le competenze acquisite) - il 52,70% dei docenti nei tre ordini non sono di ruolo, dato negativo se confrontato con la media delle scuole italiane: cio' rende difficoltosa l'assegnazione di incarichi che valorizzino le competenze dei docenti in riferimento a una progettualita' di lungo respiro sul triennio Il dato diviene problematico per l'IC, in riferimento ai docenti di sostegno (86,27%) e a tutta la progettualita' riferita all'Inclusione, area importante per l'Istituto, poiche' gli alunni DVA sono il 9,81%, quelli DSA sono il 4,18% e gli alunni con BES sono il 18,85% del totale - i gruppi di lavoro dei docenti devono incrementare la produzione di materiali da condividere nei diversi ordini di scuola nonostante un confronto maggiore fra i docenti dei diversi ordini di scuola sia in atto a partire dall'a.s. 2019-20.



compiti, ruoli. Viene inoltre incentivata la partecipazione dei docenti a commissioni e gruppi di lavoro sui seguenti temi: inclusione; orientamento; raccordo e continuita'; PTOF, valutazione e PDM; inoltre sono stati istituiti dipartimenti disciplinari e multidisciplinari; interclassi di istituto; intersezioni di istituto; gruppo staff e referenti di plesso - i gruppi di lavoro producono materiali da condividere con i docenti della scuola - gli insegnanti hanno una percezione positiva del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi, che deve essere ulteriormente implementato. L'IC a partire dall' a. s. 2014-15 si e' impegnato a trovare finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, come bandi nazionali o europei.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.



Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IC Futura realizza e ha realizzato molteplici iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi emersi nei monitoraggi proposti ai docenti e definiti nel Piano della Formazione dell'Istituto, in coerenza con gli obiettivi prioritari del PTOF e del PDM. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute, e ha avviato una raccolta sistematica delle competenze anche non strettamente legate all'ambito disciplinare. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che in alcuni casi producono materiali da condividere con gli altri docenti, e gli insegnanti hanno una percezione positiva del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il nostro Istituto da sempre ha espresso una forte volontà di collaborare con l'Associazione Genitori sia per la progettazione educativa sia per quella didattica, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi definiti nella Mission dell'IC Futura, attraverso la collaborazione attiva allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale. Il nostro Istituto nella gestione di iniziative e progetti, (feste, manifestazioni), raccoglie idee e suggerimenti dei genitori, che si sono costituiti in Associazione dal 2019 - l'IC ha coinvolto i genitori nella revisione del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto, con apposita commissione - COMUNICAZIONI UFFICIALI con le famiglie: - colloqui individuali con i docenti (sempre) - incontri ufficiali informativi sulle attività della scuola : 4 consigli di classe con i rappresentanti, 3 colloqui collettivi con i genitori, 3 assemblee di classe - Tutti gli ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di I grado utilizzano il REGISTRO ELETTRONICO e il diario scolastico per la comunicazione didattica con le famiglie. L'IC realizza interventi con esperti per i genitori su temi come: orientamento, affettività, dislessia, sportello psico-pedagogico, bullismo -

Punti di debolezza

- L'IC Futura collabora con l'EL, anche in un gruppo istituzionalizzato (Ricucire la rete) ma ha un ruolo marginale nelle strutture di governo territoriale (non c'è una partecipazione diretta e costante di suoi rappresentanti a commissioni comunali relative all'istruzione e formazione, sport, cultura e tempo libero) - al fine di attuare la progettualità prevista nel PTOF, e con esiti positivi per le attività di collaborazione sperimentate, sino ad ora si è preferita la stipula di accordi e convenzioni, prevedendo tale percorso un iter burocratico più snello rispetto a quello della rete - L'IC Futura, che insiste su un territorio complesso con diverse problematiche socio-culturali, pur attivando molteplici strategie per sviluppare la PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE alla vita della scuola e ai processi di miglioramento intrapresi dall'Istituto, ha ottenuto una risposta positiva solo in parte, nonostante gli sforzi fatti per il loro coinvolgimento.



L'IC Futura fa parte della rete di Ambito Territoriale 23 della Lombardia. La finalita' di tale Rete e' la formazione dei docenti e del personale. Il nostro Istituto da diversi anni ha aderito al progetto Green School collaborando con diverse associazioni territoriali con capofila ASPEM -- Associazione Solidarieta' Paesi Emergenti di Cantu' (CO) e il contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). - L'istituto inoltre ha aderito alla Rete di Scopo Regionale per l'Educazione Ambientale, Tale rete, di cui e' capofila il Liceo B. Russell di Garbagnate Milanese, ha l'obiettivo di progettare e sperimentare, nel triennio di validita', percorsi che si inseriscano nel curriculum che stimolino le competenze legate al mondo professionale della Green economy e che privilegino gli argomenti legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU, in particolare per le competenze trasversali e l'orientamento nell'ambito delle competenze sulla sostenibilita' ambientale. - Progetto Generazione Musica: Ente Capofila Comune di Garbagnate Milanese Enti Partner Istituto Comprensivo FUTURA Garbagnate Milanese; ABCitta'. Societa' Cooperativa Sociale Milano; COMIN Cooperativa Sociale di Solidarieta' Milano; Spazio Giovani Impresa Sociale Cooperativa Sociale FINALITA': Il progetto mira a contribuire a favorire il benessere e la qualita' della vita delle citta', attraverso una serie di azioni che puntano a trasformare la zona del quartiere Santa Maria Rossa - attorno



alla scuola Aldo Moro, dove e' ubicata una sala prove comunale in disuso- in un polo attrattivo comunitario.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IC Futura ha attivato positive collaborazioni con molteplici soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Vista la situazione socio economica delle famiglie, il contributo delle stesse per l'ampliamento dell'offerta formativa e' minimo, tuttavia la scuola sta cercando di sopperire con la ricerca di ulteriori fondi (bandi nazionali e internazionali) per attivare una progettualita' in linea con i bisogni emersi nel PTOF. La scuola ha



sempre partecipato attivamente alle proposte di confronto con l'EL per la promozione delle politiche formative e ha cercato di attivarle in modo proattivo. La scuola ha attivato molteplici strategie e numerose iniziative per coinvolgere i genitori nella vita scolastica e ai processi di miglioramento intrapresi dall'Istituto, e raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori, che si sono costituiti in Associazione dal 2019, ottenendo tuttavia, una risposta positiva solo in parte.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti della scuola secondaria

TRAGUARDO

Nel triennio la percentuale dei voti maggiori del sei all'Esame di Stato deve avvicinarsi di almeno un punto percentuale alla media italiana di riferimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il curricolo verticale e condividerne l'attuazione nei dipartimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare prerequisiti di passaggio tra i vari ordini e prove di uscita condivise con ordine successivo
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'analisi delle 3 prove di valutazione comuni degli alunni d'Istituto per materia e relativi monitoraggi periodici
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare i fattori del contesto per la concentrazione e gli apprendimenti: luogo silenzioso e tranquillo, postura comoda, illuminazione e areazione dell'ambiente, organizzazione dei materiali e dei tempi
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare progetti e prassi inclusive di istituto anche in orario extrascolastico per gli alunni a rischio dispersione attuando i progetti relativi al PNRR
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività di tutoraggio attraverso il PNRR
7. **Continuità e orientamento**
Progettare attività che facciano crescere il senso di appartenenza all'istituto a studenti e ex alunni
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare attività specifiche di orientamento anche laboratoriali, a partire dalle classi seconde
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Monitorare in modo periodico e sistematico le competenze dei docenti affinché possano essere messe a disposizione della scuola
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere ulteriori corsi di formazione e aggiornamento dei docenti sulle competenze inerenti agli obiettivi del processo di miglioramento, in particolare allo sviluppo delle competenze sull'intelligenza artificiale
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Consolidare e promuovere la collaborazione con associazioni e agenzie educative e formative del territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Nel triennio avvicinarsi di 1 punto percentuale alla media ESCS italiana: per le classi seconde in particolare in matematica, per le classi quinte in particolare in italiano e inglese (reading). Nel triennio avvicinarsi di un punto alla media ESCS della macro-area per la secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il curricolo verticale e condividerne l'attuazione nei dipartimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare prerequisiti di passaggio tra i vari ordini e prove di uscita condivise con ordine successivo
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'analisi delle 3 prove di valutazione comuni degli alunni d'Istituto per materia e relativi monitoraggi periodici
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare i fattori del contesto per la concentrazione e gli apprendimenti: luogo silenzioso e tranquillo, postura comoda, illuminazione e areazione dell'ambiente, organizzazione dei materiali e dei tempi
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare progetti e prassi inclusive di istituto anche in orario extrascolastico per gli alunni a rischio dispersione attuando i progetti relativi al PNRR
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività di tutoraggio attraverso il PNRR
7. **Continuità e orientamento**
Progettare attività che facciano crescere il senso di appartenenza all'istituto a studenti e ex alunni
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare attività specifiche di orientamento anche laboratoriali, a partire dalle classi seconde
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Monitorare in modo periodico e sistematico le competenze dei docenti affinché possano essere messe a disposizione della scuola
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere ulteriori corsi di formazione e aggiornamento dei docenti sulle competenze inerenti



agli obiettivi del processo di miglioramento, in particolare allo sviluppo delle competenze sull'intelligenza artificiale

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare e promuovere la collaborazione con associazioni e agenzie educative e formative del territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'autovalutazione è emerso che nella scuola secondaria di I grado la percentuale degli alunni collocati nelle fasce più alte dei voti conseguiti all'Esame di Stato deve essere migliorata, e si intende pertanto proseguire in questa direzione consolidando e potenziando positivi processi che l'Istituto ha avviato nel precedente triennio. Nelle prove standardizzate nazionali della scuola primaria e secondaria di I grado i risultati sono ancora in leggera flessione rispetto agli standard di riferimento regionali e nazionali, tuttavia in lieve miglioramento per alcuni aspetti. Tenendo conto del background socio economico e culturale delle famiglie del territorio, che sta cambiando visto il processo migratorio in atto, ci si prefigge comunque di modificare questo dato per ottenere nel prossimo triennio un miglioramento di almeno 1 punto percentuale rispetto alla media italiana ESCS di riferimento. Anche nella scuola primaria si cercherà di diminuire nel triennio il divario nei risultati tra le classi.